



# COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

## PROVINCIA DI LUCCA

Via G. Marconi, 6  
55035 Piazza al Serchio – Lucca  
Italia

---

Cari colleghi,

faccio seguito alla lettera che vi ho inviato ieri, per proporvi di sottoscrivere un documento forte ed incisivo sulla situazione della linea Lucca – Aulla.

Comprendo, come detto, il doveroso ricordo del lavoro e dell'impegno titanico che più di 100 anni fa gli amministratori, che ricoprono il ruolo che oggi ricopriamo noi, hanno compiuto.

Ma è paradossale e sconcertante leggere come l'invettiva che alcuni comuni all'epoca rivolgevano ai propri cittadini, possa ancora oggi essere attuale: "Soffocata la Lucca – Aulla supremo ideale di resurrezione della nostra Garfagnana, assistiamo, colle gramaglie, al disfacimento completo di questa incantevole plaga. Di fronte a tanto spettacolo triste e desolante, in segno di alta protesta, abbandoniamo il nostro posto per essere liberi con voi."

Proprio alla luce di questo, credo, che stante la situazione, anche noi oggi dobbiamo innescare un meccanismo virtuoso di attivismo costante sul problema, tale da permettere a questa vitale infrastruttura di superare le criticità contingenti e di dare alla stessa una prospettiva seria e realistica nel prossimo futuro.

Sì, perché nonostante le difficoltà che giornalmente riscontriamo e contro la rassegnazione di molti, dobbiamo impostare un lavoro che permetta di ripensare il futuro della ferrovia Lucca – Aulla, ridiscutendo tutto: modello di gestione, adeguamento delle strutture, corse realmente rispondenti e adeguate alle necessità di chi le utilizza. Insomma dobbiamo fare un'analisi meticolosa e reale di cosa il territorio vuole per il futuro di questa linea.

Alla luce di ciò vi invito a sottoscrivere queste poche, ma significative parole da inviare a tutti i soggetti interessati.

IL SINDACO DI PIAZZA AL SERCHIO  
Paolo Fantoni

I sottoscritti amministratori

Ritengono la linea ferroviaria Pisa-Lucca-Aulla l'infrastruttura più importante per l'economia e lo sviluppo della Valle del Serchio;

Ritengono inoltre insostenibile, la situazione che giornalmente si viene a creare per gli utenti della linea, siano essi lavoratori, studenti o turisti;

Ritengono ancora inaccettabile, per la dignità dei propri cittadini e per il Diritto alla mobilità, quotidiani ritardi e le sempre più frequenti soppressioni;

Sottolineano che questa situazione esaspera tante famiglie, che non riescono più ad organizzare con certezza la loro vita;

Sottolineano inoltre, il permanere di problemi storici che da diversi anni i pendolari denunciano e che più volte abbiamo riportato all'attenzione degli enti interessati con lettere e O.d.G. di molti Consigli Comunali;

Credono che, sia giunto il momento di fare un'analisi realistica della situazione di questa linea e pensare a nuovi modelli di sviluppo per il prossimo futuro;

Pertanto, chiedono con forza alla Regione Toscana, che venga rispettato in maniera puntuale il Contratto di Servizio in essere con Trenitalia.

Infine, chiedono con forza al Governo e alle ex Ferrovie dello Stato di non rinviare le responsabilità alle istituzioni locali, ma di adoperarsi concretamente e in tempi rapidi perché questa linea riacquisisca la dignità di infrastruttura pubblica fondamentale, per un territorio montano e disagiato come la Garfagnana.